



Prot. n. 78/26/C.S.Lomb.

Lecco, 20 ottobre 2026

Al Signor Provveditore della Lombardia
D.ssa Maria MILANO
MILANO

E, per Conoscenza

Al Signor Direttore dell'Ufficio III
C/O D.G.P. – D.A.P.
D.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Presidente USPP
Dr. Giuseppe MORETTI
ROMA

Ai Segretari Regionali Aggiunti
USPP Lombardia
Sig. Enzo TINNIRELLO
Sig. Giuseppe CESTA
Dr. Davide BRIENZA
Sig. Calogero LO PRESTI
LORO SEDI

OGGETTO: Previsioni di cui all'art. 9 comma 7 P.I.R. 10/09/2026 - *chiarimenti.*-

Signor Provveditore,

Con riferimento a quanto in oggetto indicato, stante le segnalazioni che pervengono dal territorio, si chiede di chiarire se per il personale oggetto di limitazione parziale e temporanea nell'impiego nei servizi **l'esenzione dall'effettuazione del lavoro straordinario, va inteso in termini assoluti oppure no.**

Tale richiesta è motivata dalla necessità di comprendere se la previsione enunciata nel Protocollo (e non prevista dal vigente Accordo Nazionale Quadro) è stata introdotta richiamando il principio di analogia con quanto previsto per il personale riformato parzialmente a cui non vanno richieste prestazioni di lavoro straordinario.

Si ritiene infatti che eventuali analogie, se esistenti siano comunque minime, tenuto conto del fatto che per il personale in riforma parziale la patologia che l'ha determinata è sicuramente **cronica** determinando così la necessità di emettere un apposito decreto, al contrario delle limitazioni **che per loro natura hanno carattere temporaneo con una previsione d'impiego sicuramente diversa e magari compatibile con posti di servizio organizzati su tre turni operativi.**

Per quanto sopra richiesto, si resta in attesa di cortese riscontro,
Distinti saluti.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Consigliere Nazionale USPP
Umberto DI STEFANO